

## Rassegna del 24/04/2013

---

TIRRENO PONTEDERA - Alla Bcc Fornacette gli utili netti salgono a quota 6,2 milioni - ...	1
TIRRENO PISA - Alla Bcc di Fornacette utili per 6,2 milioni di euro netti - ...	4
TIRRENO PISA - Il presidente Paoli «Ottime basi per il futuro» - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Bcc Fornacette in salute e in espansione. «Nonostante l'anno nero della grande crisi» - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEDERA - In aumento (3,3%) anche gli impieghi che ammontano a un miliardo E sofferenze ben sotto la media - ...	8
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Soci ormai verso quota 8.000. Interessi netti dei 2,80% - ...	9
TIRRENO CECINA-ROSIGNANO - Si demolisce il villaggio new age - De Gregorio Alessandro	10
TIRRENO PONTEDERA - Dal Salento a ritmo giamaicano Sud Sound System libera tutti - ...	12
TIRRENO PONTEDERA - Pesca gratis al Green Park - ...	13
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia commemora - ...	14
TIRRENO PONTEDERA - «Noi diversi da Pontedera» - ...	15
NAZIONE PISA-PONTEDERA - ODISSEA FISSATO L'INCONTRO CON TURINI, MA NESSUNA RISPOSTA A CONFCOMMERCIO «Sos franaGabibbo aiutaci tu» - Capobianco Elisa	16
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il Bellavista stappa to spumante - L.C.	17


**IL BILANCIO DELL'ISTITUTO DI CREDITO**

# Alla Bcc Fornacette gli utili netti salgono a quota 6,2 milioni

Approvati i numeri della gestione 2012: alle azioni viene assegnata una remunerazione lorda pari al 3,50%

## ► FORNACETTE

Continua la crescita della Banca di credito cooperativo di Fornacette che, nonostante la crisi, vede aumentare utili e raccolta. E la tempo stesso registra - l'assemblea ordinaria della banca si è svolta pochi giorni fa - insieme all'approvazione dei risultati di gestione dell'anno 2012 l'ingresso di nuovi amministratori e revisori dei conti.

Il presidente Carlo Paoli, presentando la relazione del consiglio, ha sottolineato come la crescita della banca trovi il suo punto di forza nelle strategie gestionali improntate a logiche imprenditoriali, che trovano fondamento su principi gestionali prudenti e fedeli ai valori di appartenenza territoriale. «La situazione economica della banca, nonostante la congiuntura non favorevole ed un livello dei tassi di mercato, sotto certi aspetti "anomalo" - che ha influito sul margine d'interesse, appare molto positiva e pone ottime basi per il futuro. - ha spiegato il presidente - L'obiettivo è quello di proseguire il nostro percorso di crescita perseguendo stabilità ed efficienza, senza perdere di vista la vocazione di banca locale, attenta e partecipe all'evoluzione sociale ed economica del territorio in cui opera, in totale autonomia istituzionale».

Questi in sintesi i dati sull'andamento della banca di Fornacette.

**Mezzi amministrati.** Nonostante l'inasprirsi della crisi economica che ha comportato una flessione diffusa della capacità di risparmio di famiglie e aziende, la raccolta da clientela, a fine 2012, ha raggiunto quota 1,1 miliardi di euro, con un incremento del 21,5% rispetto al 31/12/2011. La banca, «forte di

un servizio altamente personalizzato è riuscita a mantenere alta la soddisfazione del cliente che ha mantenuto e consolidato i suoi rapporti. A questo si sono sommati i risultati dell'operatività online che, avviata con gradualità nel corso dell'anno, ha contribuito con circa 190 milioni di raccolta», ha spiegato il presidente. La raccolta da banche è prossima ai 600 milioni per effetto dei finanziamenti Bce. Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, ha raggiunto i 134 milioni di euro.

Complessivamente, quindi, i mezzi amministrati della banca - alla fine di dicembre scorso - arrivano a quota 1,7 miliardi di euro, con un tasso di crescita intorno al 46% rispetto all'anno precedente.

**Gli impieghi.** Gli impieghi ordinari verso clientela a fine anno ammontano a 1 miliardo di euro con una crescita del +3,3% rispetto al dicembre 2011. La banca, nonostante la crisi economica, ha continuato a sostenere la rete imprenditoriale locale, mantenendo inalterato il flusso di erogazione del credito, rinforzando i processi di monitoraggio e controllo del rischio. «La difficile situazione economica nazionale ha condizionato l'attività a causa di un generale rallentamento della domanda di credito, imputabile ai minori investimenti delle aziende e ai consumi calanti delle famiglie», spiega il presidente della banca. Nel corso del 2012 le partite anomale (sofferenze, incagli, scaduti) in rapporto al totale impieghi ordinari sono risultate pari al 10,2% (dato influenzato da una maggiore rigidità imposta dall'organo di vigilanza nella classificazione delle partite deteriorate), mentre le sofferenze nette

sulla massa degli impieghi si sono attestate al 3,6%. Un risultato sensibilmente inferiore alla media del sistema.

**Partecipazioni.** Le partecipazioni si assestano intorno ai 37 milioni, di cui circa 12 milioni sono riconducibili al gruppo Cabel a riprova del fatto che la partecipazione nel gruppo Cabel rappresenta non solo un supporto indispensabile per la crescita della banca, ma anche un ottimo investimento finanziario. I rimanenti 25 milioni sono relativi alla partecipazione totalitaria nella Sigest srl, società immobiliare unipersonale, che "raccoglie" l'attività immobiliare della Banca

**Soci.** I soci della banca sono arrivati a 7.833 unità con un incremento di circa il 12% rispetto all'anno precedente.

**Conto economico.** Il margine di interesse, nonostante la flessione dei tassi di interesse e la conseguente contrazione della forbice, si attesta a 24 milioni di euro contro i 20 dell'anno 2011 in virtù della maggiore attività finanziaria che ha contribuito ad aumentare l'apporto degli interessi da titoli. Il margine di intermediazione, grazie ai ricavi da commissione ed alla negoziazione finanziaria è passato dai 27 ai 40 milioni di euro.

**Il risultato operativo.** Complessivamente quindi il risultato operativo della banca a dicembre scorso è salito a 18,6 milioni - contro i 7,6 milioni del 2011 - con un incremento di 11 milioni. La banca, tuttavia, ha raccolto la raccomandazione dell'Organo di Vigilanza ad adottare una politica di accantonamenti improntata alla massima cautela in considerazione della crisi economica attuale. Pertanto si è provveduto a svalutare le sofferenze per 7,8 milioni di euro ed



a rettificare altri incagli per 4,4 milioni di euro. Il risultato netto di esercizio si è attestato a 6,25 milioni di euro.

**Rendimento delle azioni.** Alle azioni viene assegnata una remunerazione lorda pari al 3,50% e netta del 2,80%, avendo la banca distribuito un dividendo dello 0,50% ed attuato una rivalutazione dell'azione del 3,0%. Il valore nominale delle azioni della banca passa da 67 euro a 69 euro.

**Struttura operativa e nuova sede.** Ad oggi la banca conta in totale 22 sportelli e più di 168 dipendenti. Entro il 2013 verranno inaugurate le nuove filiali di Santa Croce e di Pisa Lungarno.

Nella primavera del 2014 verrà inaugurata la nuova sede a Fornacette che è in costruzione accanto alla sede centrale.

**I nuovi ingressi.** Per il Consiglio di amministrazione si registra l'ingresso del professor Enrico Bonari, classe 1945, residente a Pisa, direttore dell'istituto di Scienze della Vita presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Subentra al posto del professor Carlo Casarosa che è stato ringraziato per il lavoro svolto nel consiglio d'amministrazione. Nel collegio sindacale (membro effettivo) diventa il professor Lino Cinquini, classe 1961, residente a Massarosa, professore ordinario di Economia Aziendale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Membro supplente: il professor Salvatore Madonna, residente a Ferrara, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Ferrara.

**RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA**

	2012		2011		Var %
	€/1.000	quota %	€/1.000	quota %	
Conti correnti	550.389	50,1	465.322	51,5	+18,3
di cui Tesorerie	38.164		93.183		
Obbligazioni	297.298	27,1	298.808	33,0	-0,5
Libretti deposito	21.091	1,9	20.839	2,3	+1,2
Certificati deposito	13.944	1,3	22.980	2,5	-39,3
Depositi a termine	197.214	17,9	18.286	2,0	+978,5
Pronti termine	18.928	1,7	78.219	8,7	-75,8
<b>Totale</b>	<b>1.098.864</b>	<b>100,0</b>	<b>904.454</b>	<b>100,0</b>	<b>+21,5</b>

**ALTRI DATI**

	2010	2011	2012
Conti correnti (numero)	28.754	30.056	37.013
Soci (numero)	6.596	7.000	7.833
Dipendenti (numero medio)	151	157	164

**UTILIZZO DEI MEZZI AMMINISTRATI**

	Anno 2012	Anno 2011	Variazioni %
Impieghi verso clientela	1.008.053	974.885	+3,4
di cui cartolarizzati	229.149	188.105	
Impieghi verso istituzionali (SPV)	36.222	36.877	
<b>Tot. impieghi economici</b>	<b>1.044.275</b>	<b>1.011.762</b>	<b>+3,2</b>
Impieghi finanziari	713.875	200.011	+256,9
Immobilizzazioni	11.767	13.411	-12,3
Partecipazioni	37.208	31.947	+16,5

**MEZZI AMMINISTRATI**

	Anno 2012	Anno 2011	Variazioni %
Raccolta clientela	1.098.864	904.454	+21,5
di cui web	189.548	113	
Raccolta banche	597.167	251.401	+137,5
<b>Raccolta totale</b>	<b>1.696.031</b>	<b>1.155.855</b>	<b>+46,7</b>
Capitale	44.861	41.731	+7,5
Riserve	89.141	73.615	+21,1
Patrimonio	134.002	115.347	+16,2
<b>Totale mezzi amministrati</b>	<b>1.830.033</b>	<b>1.271.202</b>	<b>+43,9</b>

**IL PRESIDENTE**



Carlo Paoli

**IL DIRETTORE GENERALE**



Mauro Benigni



La sede della Banca di credito cooperativo di Fornacette



Una proiezione della struttura che ospiterà la nuova sede della banca in fase di realizzazione

# Alla Bcc di Fornacette utili per 6,2 milioni di euro netti

L'istituto amministra mezzi per 1,7 miliardi, sono in crescita raccolta e impieghi  
Nel corso di quest'anno saranno aperte le filiali di Pisa Lungarno e Santa Croce

## ► PISA

Ammonta a 6,2 milioni di euro l'utile netto della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, che forte di 7.833 soci (+12% al 31 dicembre scorso rispetto al 2011) aspira a potenziare la presenza nell'area pisana. I numeri del bilancio 2012 della Bcc, che è diretta da Mauro Benigni, conta 22 sportelli e circa 170 dipendenti, sono stati presentati durante l'assemblea dei soci che si è tenuta nei giorni scorsi a Cascina.

**Mezzi amministrati.** La raccolta da clientela, a fine 2012, ha raggiunto quota 1,1 miliardi di euro, con un incremento del 21,5% rispetto al 31 dicembre 2011. L'operatività online, avviata con gradualità nel corso dell'anno, ha contribuito con circa 190 milioni. La raccolta da banche è prossima ai 600 milioni per effetto dei finanziamenti Bce. Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, ha raggiunto i 134 milioni di euro.

Complessivamente, quindi, i mezzi amministrati della banca al 31 dicembre scorso arrivano a quota 1,7 miliardi di euro, con un tasso di crescita intorno al 46% rispetto all'anno precedente.

**Gli impieghi.** Quelli ordinari verso clientela a fine anno ammontano a 1 miliardo di euro con una crescita del +3,3% rispetto al dicembre

2011. «Nonostante la crisi economica - si legge in una nota - la Bcc ha continuato a sostenere la rete imprenditoriale locale, mantenendo inalterato il flusso di erogazione del credito, rinforzando i processi di monitoraggio e controllo del rischio. La difficile situazione economica nazionale ha condizionato l'attività a causa di un generale rallentamento della domanda di credito, imputabile ai minori investimenti delle aziende e ai consumi calanti delle famiglie».

Nel corso del 2012 le partite anomale (sofferenze, incagli, scaduti) in rapporto al totale impieghi ordinari sono risultate pari al 10,2% (dato influenzato da una maggiore rigidità imposta da Bankitalia nella classificazione delle partite deteriorate), mentre le sofferenze nette sulla massa degli impieghi si sono attestate al 3,6%.

**Partecipazioni.** Si assestano intorno ai 37 milioni, di cui circa 12 milioni sono riconducibili al gruppo Cabel, «a riprova del fatto - dicono alla Bcc - che la partecipazione nel gruppo Cabel rappresenta non solo un supporto indispensabile per la crescita della banca, ma anche un ottimo investimento finanziario». I rimanenti 25 milioni sono relativi alla partecipazione totalitaria nella Sigest srl, società immobiliare unipersonale, che "raccolge" l'attività immobiliare della

banca.

**Conto economico.** Il margine di interesse si attesta a 24 milioni di euro contro i 20 dell'anno 2011 in virtù della maggiore attività finanziaria che ha contribuito ad aumentare l'apporto degli interessi da titoli. Il margine di intermediazione, grazie ai ricavi da commissione ed alla negoziazione finanziaria, è passato dai 27 ai 40 milioni di euro. Il risultato operativo è salito a 18,6 milioni - contro i 7,6 milioni del 2011 - con un incremento di 11 milioni. La Bcc, su raccomandazione di Bankitalia di adottare una politica di accantonamenti improntata alla massima cautela, ha svalutato le sofferenze per 7,8 milioni di euro e ha rettificato altri incagli per 4,4 milioni di euro. Il risultato netto di esercizio si è attestato a 6,25 milioni di euro.

**Rendimento delle azioni.** Alle azioni viene assegnata una remunerazione lorda pari al 3,50% e netta del 2,80%, avendo la banca distribuito un dividendo dello 0,50% ed attuato una rivalutazione dell'azione del 3,0%. Il valore nominale delle azioni della banca passa da 67 euro a 69 euro. Il sovrapprezzo dell'azione sale da 8 a 9 euro.

**Nuove filiali.** Entro il 2013 verranno inaugurate le nuove filiali di Santa Croce e di Pisa Lungarno. Nella primavera del 2014 verrà inaugurata la nuova sede a Fornacette.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





**La nuova sede della Bcc che sarà inaugurata a Fornacette nel 2014**

## **Il presidente Paoli «Ottime basi per il futuro»**

**Carlo Paoli (nella foto), presidente della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, ha illustrato ai soci la relazione del consiglio di amministrazione sul bilancio del 2012.**

**«La situazione economica della banca, nonostante la congiuntura non favorevole ed un livello dei tassi di mercato sotto certi aspetti "anomalo", che ha influito sul margine d'interesse, appare molto positiva e pone ottime basi per il futuro», ha spiegato Paolo all'assemblea.**

**«L'obiettivo - ha aggiunto il presidente - è quello di proseguire il nostro percorso di crescita perseguendo stabilità ed efficienza, senza perdere di vista la vocazione di banca locale, attenta e partecipe all'evoluzione sociale ed economica del territorio in cui opera, in totale autonomia istituzionale».**



# Bcc Fornacette in salute e in espansione

## «Nonostante l'anno nero della grande crisi»

*Il bilancio 2012 vede la crescita, anche forte, di tutte le principali voci*

### UTILE

Chiusura fissata in 6,2 milioni raggiunta tenendo presente la politica di saggia prudenza

### FIDUCIA

ANCHE LA RACCOLTA FRA I CLIENTI HA AVUTO UN'OTTIMA CRESCITA COL SUPERAMENTO DEL MILIARDO

### PATRIMONIO

LA RAFFORZATA SOLIDITÀ È ASSICURATA DAI 146 MILIONI ISCRITTI ALLA VOCE PATRIMONIALE

**BUONI**, diremmo ottimi in relazione al quadro economico e finanziario generale, i numeri del bilancio 2012 della Bcc Fornacette, che ha chiuso, per citare subito le due cifre forse più significative, con 1,7 miliardi amministrati e 6,2 milioni di utile netto. Cifre in crescita anche le altre, da quelle finanziarie a quelle espansive dell'area della banca attraverso le sue filiali, già 22 ma con altre 3 in prossimo arrivo. In crescita anche i soci, la raccolta e altre voci.

**L'ASSEMBLEA** dei soci per il bilancio si è svolta al Tulip Inn Hotel di Cascina e ha visto la partecipazione di numerose persone. L'ha introdotta il presidente Carlo Paoli, che ha illustrato la relazione del consiglio di amministrazione sottolineando come «la crescita della banca trovi il suo punto di forza nelle strategie gestionali improntate a logiche imprenditoriali, che trovano fondamento su principi prudenti e fedeli ai valori di appartenenza territoriale. «La situazione economica della Banca — ha aggiunto — nonostante la congiuntura non favorevole ed un livello dei tassi di mercato, sotto certi aspetti “anomalo” e che ha influito sul margine d'interesse, appare molto positiva e pone ottime basi future. L'obiettivo è dunque di proseguire il nostro percorso di crescita perseguendo stabilità ed efficienza, senza perdere di vista la vocazione di banca locale, attenta e partecipe all'evoluzione sociale ed economi-

ca del territorio in cui opera, in totale autonomia istituzionale».

**LA LETTURA** dei dati principali vede per i mezzi amministrati — e nonostante l'inasprirsi della crisi economica che ha comportato una flessione diffusa della capacità di risparmio di famiglie e aziende — una raccolta della clientela arrivata a quota 1,1 miliardi di euro, con un incremento del 21,5% rispetto al 2011. La banca, «forte di un servizio altamente personalizzato», è riuscita a mantenere alta la soddisfazione del cliente che ha mantenuto e consolidato i suoi rapporti. A questo si sono sommati i risultati dell'operatività online che, avviata con gradualità nel corso dell'anno, ha contribuito con 190 milioni di raccolta, mentre quella da banche è vicina ai 600 milioni per effetto dei finanziamenti BCE.

**IL PATRIMONIO** netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, ha raggiunto i 134 milioni di euro. Complessivamente, quindi, i mezzi amministrati della banca arrivano a quota 1,7 miliardi di euro, con un tasso di crescita intorno al 46%. Cifre significative, non si può che ripeterlo, che, in pratica, dimostrano, significano e testimoniano la buona salute della Bcc di Fornacette, ormai una importante presenza nella provincia pisana e soprattutto nel suo cuore pulsante, lungo la piana dell'Arno.





## In aumento (3,3%) anche gli impieghi che ammontano a un miliardo E sofferenze ben sotto la media

**GLI IMPIEGHI** ordinari clientela ammontano a fine anno a 1 miliardo di euro con una crescita del +3,3% rispetto al dicembre 2011. La Banca, nonostante la già ricordata crisi economica, ha continuato a sostenere la rete imprenditoriale locale, mantenendo inalterato il flusso di erogazione del credito, rinforzando i processi di monitoraggio e controllo del rischio. La difficile situazione economica ha comunque condizionato l'attività a causa di un generale rallentamento della domanda di credito, imputabile ai minori investimenti delle aziende e ai consumi calanti delle famiglie. Le partite anomale (sofferenze, incagli, scaduti) in rapporto al totale impieghi ordinari sono risultate pari al 10,2% (dato influenzato da una maggiore rigidità imposta dall'organo di vigilanza) mentre le sofferenze si sono attestate al 3,6%, dato inferiore alla media.



**LE CIFRE** DIVIDENDO DELLO 0,50. RIVALUTAZIONE DELLE AZIONI DEL 3% CHE PORTANO IL LORO VALORE A 69 EURO

# Soci ormai verso quota 8.000. Interessi netti del 2,80%

## DIPENDENTI

**Il personale ha toccato la quota 168 e il futuro prevede espansioni**

**LE PARTECIPAZIONI** della Bcc di Fornacette si assestano intorno ai 37 milioni, di cui circa 12 milioni sono riconducibili al gruppo Cabel, a conferma che questa scelta rappresenta non solo un supporto indispensabile per la crescita della banca, ma anche un ottimo investimento finanziario.

I rimanenti 25 milioni sono relativi alla partecipazione totalitaria nella Sigest srl, società immobiliare unipersonale, che "raccolge" l'attività immobiliare della Banca.

I soci della banca sono arrivati a quota 7.833 con un incremento di circa il 12% rispetto all'anno precedente, mentre il margine di interesse, nonostante la flessione dei tassi e la conseguente contrazione della forbice, si attesta a 24 milioni di euro, contro i 20 dell'anno 2011, in virtù della maggiore attività finanziaria che ha contribuito ad aumentare l'apporto degli interessi da titoli. Il margine di intermediazione, grazie ai ricavi da commissione ed alla negoziazione finanziaria è pas-

sato dai 27 ai 40 milioni.

Complessivamente, quindi, il risultato operativo è salito a 18,6 milioni — contro i 7,6 milioni del 2011 — con incremento di 11 milioni. La banca, tuttavia, ha raccolto la raccomandazione dell'organo di vigilanza ad adottare una politica di accantonamenti improntata alla massima cautela in considerazione della crisi economica. Pertanto si è provveduto a svalutare le sofferenze per 7,8 milioni di euro ed a rettificare altri incagli per 4,4 milioni.

Il risultato netto di esercizio si è attestato perciò a 6,25 milioni di euro.

Alle azioni viene assegnata una remunerazione lorda pari al 3,50% e netta del 2,80%, avendo la banca distribuito un dividendo dello 0,50% ed attuato una rivalutazione dell'azione del 3,0%. Il valore nominale delle azioni della banca passa da 67 euro a 69 euro, mentre il sovrapprezzo dell'azione sale da 8 a 9 euro.

Ad oggi la banca conta 22 sportelli e più di 168 dipendenti, ma entro il 2013 verranno inaugurate le nuove filiali di Santa Croce e di Pisa Lungarno. E nella primavera del 2014 verrà inaugurata la nuova sede a Fornacette.



**FUTURO A Fornacette la Bcc sta costruendo la nuova sede, ecco come sarà**



# Si demolisce il villaggio new age

Cinque condanne e due assoluzioni per la lottizzazione abusiva al Pantano di Riparbella

di **Alessandro De Gregorio**

► RIPARBELLA

Quel villaggio new age non si farà. Niente più casette nel bosco, hotel da 40 posti, palestra, centro congressi, benessere, polo diagnostico, niente più regno della medicina complementare secondo la visione del defunto leader della Homo Sapiens. Al contrario, sono stati condannati gli ideatori, i promotori e i costruttori di quel maxi villaggio in località Pantano e ne è stata ordinata la demolizione.

Il processo, azzerato e ripartito daccapo per un cambio di giudici, sembrava destinato quasi a sgonfiarsi e invece nei giorni scorsi il giudice Antonio Del Forno (pubblico ministero Massimo Mannucci) ha emesso la sentenza condannando Stefano Paolo Griselli (59 anni, cecinese) e Carlo Pistolesi (55, di Pontedera), amministratori della società "A casa del re"; Salvatore Antonio Morganelli (41, di Poggio a Caiano, rappresentante della ditta esecutrice delle opere edilizie); Marco Martino (32, Calci naia, legale rappresentante della Marco edilizia srl, esecutrice delle opere di fondazione); e Fabrizio Bianchi (51, geometra di Viareggio, che aveva firmato alcune dichiarazioni di inizio attività).

La geometra comunale di Riparbella, Luciana Orlandini (49 anni, cecinese, alla quale si contestava l'abuso d'ufficio) e Matteo Martino (64, residente

a Fornacette, della Ludi srl, esecutrice delle opere edilizie), sono stati gli unici a essere assolti per tutti i capi di imputazione.

Agli altri si contestavano la lottizzazione abusiva in concorso, al Bianchi il falso ideologico. Tranne quest'ultimo (recidivo) sono state riconosciute a tutti le attenuanti generiche, per le seguenti condanne: otto mesi di arresto e trentamila euro di ammenda ciascuno per Pistolesi, Griselli e Morganelli; due mesi di arresto e seimila di ammenda per Marco Martino; otto mesi per Bianchi.

Il principale protagonista della vicenda, il sassarese trapiantato a Viareggio Stefano Stefanini, era già uscito dal processo perché deceduto. Fu lui, a capo della Homo Sapiens (una onlus con sede a Viareggio, con 1.500 soci, che si occupa di medicine naturali e complementari) e amministratore della connessa srl "A casa del re" (proprietaria del terreno a Riparbella e committente dei lavori), a ideare la Natural valley. A fine 2007 su internet furono pubblicati anche gli "accordi di acquisto": 35mila euro il modello "B" delle casette, prezzo da definirsi per quello "C", più 5.500 euro di terreno in entrambe le soluzioni, 15mila di oneri di urbanizzazione e 550 per ogni mq in più. La Homo Sapiens ha sempre detto di non aver venduto niente. A un certo punto

sparirono anche gli annunci.

Nel frattempo la Procura aprì un'indagine, sollecitata da un esposto presentato nel novembre 2007 dai Verdi pisani. Gli uomini della forestale andarono a vedere. Un primo sopralluogo accertò «importanti lavori di sbancamento e movimentazione di terreno» oltre all'installazione delle prime 17 casette «in zona sottoposta a vincolo idrogeologico» e «in assenza di autorizzazione». Nell'ottobre 2008 il gip Sandra Lombardi ordinò il sequestro preventivo del villaggio. Dalle carte emersero due Dia e altrettante sospensioni dei lavori ordinate dal Comune.

Stefanini si era sempre difeso dicendo che, prima di comprare il terreno, gli investitori erano andati in Comune e avevano ricevuto il via libera per il loro progetto. Altrimenti la Homo Sapiens non avrebbe acceso un mutuo di 5 milioni con il Monte dei Paschi.

Ma nel febbraio 2010 la Procura fece rinviare a giudizio otto persone tra cui lo stesso Stefanini, che poi morì.

Ora cinque di essi sono stati condannati. Il giudice ha quindi ordinato la demolizione delle opere abusive (cioè delle piazzole), la confisca del terreno abusivamente lottizzato e delle opere abusivamente costruite (cioè una grande tettoia). Per le casette mobili invece è stata disposta la restituzione alla Banca Italease.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La forestale durante il sequestro dell'area in località Pantano, a Riparbella

# FORNACETTE

## Dal Salento a ritmo giamaicano Sud Sound System libera tutti

► FORNACETTE

Ha fatto la storia della scena raggamuffin made in Italy. Uno shaker tra ritmi giamaicani e musica popolare del mezzogiorno da buttar giù tutta d'un fiato. E soprattutto le radici, quelle du Salentu: lu sule, lu mare, lu ientu. Dalla Puglia al palco di piazza della Resistenza a Fornacette arriva la band salentina dei Sud Sound System a chiudere la tradizionale Festa della Liberazione made in Valdera (ingresso all'arena e ai concerti, come sempre, gratuito).

Si tratta della nona edizione, organizzata dalla locale associazione Comitato 25 Aprile. Quest'anno l'evento principale è rappresentato dal concerto dei Sud Sound System accompagnati dalla Bag a Riddim Band; sul palco saranno preceduti dai Baro Drom Orkestar.

La manifestazione, che si svolgerà come da tradizione in piazza della Resistenza, partirà alle 16 con l'apertura del mercatino equo-solidale, al quale seguiranno dj-set, spettacoli e musica dal vivo, sino al concerto conclusivo alle ore 21. Il Comitato 25 Aprile di Fornacette è una associazione costituita nel 2004. È composta principalmente da ragazze e ragazzi, il cui scopo è preservare la memoria storica della Resisten-

za, della lotta partigiana, diffondere i valori democratici e anti-fascisti contenuti nella Costituzione Italiana, estendere una cultura basta sulla pace e sul rispetto dei diritti umani. Dal 2005 al 2012 in piazza della Resistenza a Fornacette, si sono esibiti artisti del calibro di Baustelle, Tonino Carotone, Persiana Jones, Bobo Rondelli, Casino Royal, Modena City Ramblers, Africa Unite ed Eugenio Bennato.

L'evento principale dell'edizione 2013 sarà affidato ai Sud Sound System, la band salentina che ha fatto la storia della scena raggamuffin made in Italy. Maestri indiscussi della contaminazione tra ritmi giamaicani e musica popolare del Mezzogiorno, proporranno tutti i migliori brani della loro ultra-ventennale carriera.

A fare da apripista, ci sarà il live della Baro Drom Orkestar, coinvolgente quartetto che mescola sapientemente hora rumene, melodie mediterranee e musica balcanica.



**CALCINAIA**

# Pesca gratis al Green Park

**► CALCINAIA**

Scuola di pesca gratuita, per grandi e piccoli, sulle sponde del lago del "Green Park" di Calcinaia. Si comincia domani, giorno in cui la tenuta inizia ufficialmente la stagione estiva. «L'evento - spiega Luca Del Rosso, direttore della struttura - è pensato per bambini dai 5 ai 12 anni accompagnati dai genitori. Dalle 10 in poi, i partecipanti saranno coinvolti in un corso accelerato di tecniche di pesca, con prove pratiche e dimostrazioni curate dai pescatori dell'associazione pontederese "Foresta sommersa". Trote e persici-trota (tra cui il Black Bass) potranno essere pescati grazie all'utilizzo del "belly boat", una grande ciambella galleggiante che permette di pescare stando immersi in acqua fino alla vita». Per info: 0587 488289. Senza dimenticare le prelibatezze della ristorazione, affidata alla nuova gestione: il "White Rabbit".

**Lago Green Park**

■ domani dalle 10. Info: 0587 488289



**CALCINAIA COMMEMORA**

■ ■ Domani alle 9 nell'atrio del palazzo comunale di Calcinaia La fine della Seconda Guerra Mondiale, la fine delle lotte di Resistenza e poi il processo costituente che porterà alla nascita della Repubblica Italiana. Un percorso che ha individuato nel giorno del 25 aprile la sua massima espressione, il giorno della Festa della Liberazione, il giorno in cui è doveroso ricordare chi ha perso la vita per liberare il nostro paese dal Nazi-Fascismo. Per questo domani Il vice Sindaco, Roberto Gonnelli, preceduto dal gonfalone del Comune di Calcinaia e accompagnato da una nutrita rappresentanza dei ragazzi del Comitato 25 Aprile di Fornacette e da tutti coloro che vorranno celebrare l'evento, depositerà una corona di alloro ai monumenti simbolo della Liberazione presenti sul nostro territorio comunale. Il corteo partirà alle 9, a cui seguirà la deposizione di altre corone presso i monumenti che ricordano la Liberazione del nostro paese (due a Calcinaia e due a Fornacette). Il corteo si chiuderà con la deposizione dell'ultima corona di alloro in Piazza della Resistenza a Fornacette.



**IL DIBATTITO****«Noi diversi da Pontedera»**

Il Pd di Calcinaiia bocchia la proposta (sempre Pd) di una fusione

**► CALCINAIA**

È un partito diviso. E non solo sulle questioni nazionali. Nel Pd, ormai, anche le vicende territoriali vengono affrontate con vedute diverse. Così, mentre da una parte il consigliere Pd regionale Ivan Ferrucci lancia l'ipotesi di un accorpamento tra i Comuni di Pontedera e di Calcinaiia, dal Partito democratico calcinaio, arriva la bocciatura. «Non si può fare – dicono – siamo troppo diversi».

Anche il consiglio comunale di Calcinaiia, addirittura a maggio dello scorso anno, aveva discusso la questione. «Con una posizione netta – dice il Pd di Calcinaiia – del sindaco, la maggioranza invitava le forze politiche ed istituzionali a spostare l'interesse non tanto sulla fusione di singoli Comuni, ma nella ridefinizione complessiva degli Enti e dei Servizi Pubblici, con la priorità dell'abolizione delle Province ed il rafforzamento del ruolo delle Unioni dei Comuni, come possibili nuove forme di Governo del territorio».

Il Partito Democratico lavora per una riorganizzazione dello Stato in tutte le sue arti-

colazioni, «senza egoismi politici, persegue l'obiettivo di riformare la pubblica amministrazione con la riduzione della spesa e una migliore funzionalità dei servizi».

Analizzando a fondo gli effetti e gli scenari futuri derivanti dalla eventuale fusione dei Comuni di Calcinaiia e Pontedera, il Circolo di base del Pd di Calcinaiia ha maturato un convincimento unanime che «la proposta non è praticabile per le marcate differenze nella gestione amministrativa, per la diversità del tessuto e dell'organizzazione sociale, per i differenti interessi culturali derivanti da una storia diversa delle nostre comunità».

Inoltre esprime un giudizio positivo in merito alle politiche di sviluppo messe in atto in questi ultimi 15 anni dal Comune che ha promosso e favorito un incremento demografico fino al raggiungimento dei 12.000 abitanti. «Anche gli strumenti urbanistici sono stati pensati per rispondere alle mutate esigenze di servizi pubblici, che sono in fase di monitoraggio per dare risposte in qualità e dimensioni con un nuovo piano strutturale definito nelle sue scelte strategiche», conclude il Pd.



Ivan Ferrucci





**ODISSEA** FISSATO L'INCONTRO CON TURINI, MA NESSUNA RISPOSTA A CONFCOMMERCIO

# «Sos frana, Gabibbo aiutaci tu»

*L'ultima carta dei residenti. Giallo sul doppio vertice a Pisa*

**IL POPOLO** di Montecalvoli torna alla carica e chiede aiuto anche al Gabibbo. Residenti e commercianti non si arrendono: via Francesca va riaperta almeno a senso unico alternato. E lanciano un accorato appello al Big red di Antonio Ricci. La protesta per la drammatica situazione che sta vivendo la piccola frazione di Santa Maria a Monte bussava (anche) alle porte di Mediaset con una vera e propria pioggia di mail. «Speriamo che ci possano aiutare — scrivono gli internauti sulla pagina facebook creata ad hoc per organizzare l'ondata di protesta — Magari se questo scandalo arrivasse in televisione, qualcosa potrebbe smuoversi». E la risposta degli autori del programma non si fa attendere: lo staff passerà al vaglio il caso.

**TUTTO QUESTO** accade mentre dalla Provincia arriva un segnale di apertura. L'incontro richiesto dal consiglio comunale di Santa Maria a Monte e dal sindaco uscente David Turini al presidente ha finalmente una data. L'appuntamento in piazza Vittorio Emanuele a Pisa è fissato per le 12.30 di giovedì 2 mag-

**L'APPUNTAMENTO**  
**Il sindaco uscente**  
**sarà ricevuto da solo**  
**la prossima settimana**

gio. Questa piccola grande vittoria però non sembra tranquillizzare i cittadini che chiedono a gran voce di essere presenti al vertice: Alessandro Tantussi, leader della protesta, si propone co-

me rappresentate ufficiale. Alla sua candidatura seguono tante altre adesioni spontanee di gente che vuol sentire con le proprie orecchie quale sia il futuro della strada e quale sia il piano di ripristino del fronte franoso. «La Provincia ha come priorità la risoluzione dell'emergenza causata dalla frana — ribatte il presidente Andrea Pieroni — e siamo coscienti dei disagi enormi che la chiusura della strada sta causando. La spesa fino ad oggi sostenuta per i lavori di somma urgenza è stata di oltre 200mila euro e attualmente sono in fase di progettazione gli interventi di messa in sicurezza. Stiamo valutando di suddividere i lavori in lotti funzionali al fine di poter procedere con l'apertura anticipata della strada, anche se solo in regime di senso unico alternato».

**MA A MOLTI** questo incontro suona alquanto "strano" dato che anche Confcommercio aveva convocato — battendo sul tempo il consiglio comunale — un vertice di massima urgenza in Provincia alla presenza delle amministrazioni di Calcinaia e Santa Maria a Monte (contemporaneamente allo stesso tavolo), una richiesta però caduta nel vuoto. «Vista la gravissima situazione in cui versano negozi ed imprese — commenta il responsabile dei commercianti per la Valdera Sandro Cini — abbiamo chiesto un incontro urgente con il presidente Andrea Pieroni, unitamente ai sindaci Lucia Ciampi e David Turini. Speriamo in un pronto riscontro da parte dell'ente».

Elisa Capobianco



**SEMAFORO ROSSO** I residenti spazientiti per i disagi della frana al Ponte alla Navetta, si rivolgono anche a Striscia la notizia



# Il Bellavista stappa lo spumante

**Amatori area Valdera** Al Castelfranco resta un punto per festeggiare. Primo livello, è bagarre

**DUE GIORNATE** al termine della stagione 2012/2013 dei campionati Uisp della Valdera ma c'è già chi ha stappato lo spumante con meritato anticipo. E' il Bellavista, che dopo il pareggio nello scontro diretto con la Misericordia Buti ha blindato il primo posto nel girone A del campionato di Promozione. Dopo appena un anno quindi la formazione di Santa Maria a Monte torna in Eccellenza. Le prossime due partite di campionato per il Bellavista sarà solo una passeggiata.

**ECCELLENZA:** se il Bellavista può già festeggiare, al Castelfranco manca solo un punto per laurearsi campione di zona della Valdera. Dopo la terzultima giornata infatti gli amaranto hanno quattro punti di margine sul Baldini in seguito al pareggio con il Cenaia e alla contemporanea sconfitta dei pontederesi a Capannoli. A questo punto se il Castelfranco uscirà almeno con un pareggio dalla partita con il già retrocesso Fauglia potrà festeggiare con una giornata di anticipo.

Autentica bagarre in zona salvezza. Santa Colomba, Vicopisano, Capannoli e Fornacette sono coinvolte in una lotta che alla fine vedrà una retrocedere direttamente, altre due giocarsi la salvezza allo spareggio e un'altra mantenere la categoria senza ulteriori appendici. Prossimo turno con un Capannoli-Fornacette da brividi.

**PROMOZIONE:** nel girone A, già detto del Bellavista, c'è anche da definire la griglia play-off. Aurora, Cfai e Misericordia Buti sembrano già con un piede agli spareggi, mentre Polisportiva Castelfranco e Botteghino si contendono l'ultimo posto. Nel girone B Montefoscoli corsaro su La Borra e ormai ad un passo dalla promozione diretta.

**PRIMO LIVELLO:** grande bagarre per i primi quattro posti. Cinque squadre in lizza (Orciano, Lajatico, Legoli, Maracaibo e Molinese). Nel prossimo turno assolutamente da non perdere il derbissimo Orciano-Lajatico, che sarà decisivo per la conquista del primo posto finale.

**L.c.**

